SLC - CGIL FISTEI - CISL UILCOM - UIL UGL CHIMICI - UGL Sindacato Lavoratori Comunicazione Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione Carta e Stampa

## FEDRIGONI COMUNICATO

Il 28 ottobre 2025, un appuntamento importante per il futuro occupazionale degli stabilimenti Fedrigoni di Fabriano e Rocchetta si è tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy a Roma.

Questo tavolo di monitoraggio, previsto per vigilare sull'andamento della complessa procedura di riduzione del personale ex artt. 4 e 24, legge n. 223/1991, ha visto la partecipazione della Direzione Aziendale del Gruppo Fedrigoni, con in testa l'Amministratore Delegato Dottor Nespolo, le Segreterie Nazionali e locali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL e UGL chimici, affiancate dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie degli stabilimenti direttamente coinvolti. La parte istituzionale è stata guidata dal Dottor Losego per il Ministero e ha visto la presenza significativa di esponenti della Regione Marche e del Sindaco di Fabriano.

Il Dottor Nespolo ha aperto l'incontro condividendo dati che, sebbene non definitivi, sono stati accolti con favore, spiegando che dei 174 dipendenti inizialmente impattati dalla procedura di riduzione, solo una trentina non erano stati ancora ricollocati. Ha sottolineato come l'anno di cassa integrazione straordinaria abbia costituito un supporto fondamentale, ma ha richiesto un'ulteriore proroga di un anno della cassa integrazione per poter completare l'intero percorso di ricollocazione.

L'Amministratore Delegato ha messo in evidenza che il risultato raggiunto, benché frutto di mille difficoltà dettate da un mercato complesso, è stato possibile grazie a un intenso lavoro e a un cambio di strategia aziendale, che ha incluso la ripresa della produzione nel segmento delle banconote. Questa mossa strategica, volta a garantire l'occupazione, ha già permesso di ricollocare ben 50 persone con un progetto di importanza e prospettiva a medio termine.

Le informazioni presentate dal Gruppo Fedrigoni sono state apprezzate per trasparenza e impegno sia dai sindacati che dalle istituzioni locali. In risposta, il Ministero ha rinnovato la fiducia nell'operato dell'azienda, confermando la disponibilità a una proroga della cassa integrazione, riconoscendo la necessità di completare il percorso di tutela occupazionale.

Le organizzazioni sindacali, a loro volta, hanno chiesto che, oltre alla continuità della cassa integrazione, venga mantenuto in essere anche l'accordo a latere che prevede ulteriori benefit e strumenti di supporto per i lavoratori ancora interessati dall'ammortizzatore sociale, una richiesta alla quale l'azienda si è dichiarata favorevole, consolidando il clima di responsabilità sociale e collaborazione.

Roma, 29 ottobre 2025

LE SEGRETERIE NAZIONALE
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL UGL CHIMICI